



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE "EMILIO SERENI" AFRAGOLA – CARDITO

Settore Economico: Amministrazione, Finanza e Marketing – Turismo
Settore Tecnologico: Trasporti e Logistica (Conducenti del mezzo aereo)
Settore Professionale: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera
Liceo Artistico - Indirizzi: Arti Figurative – Architettura - Ambienti

Prot. 4472 _____

Afragola, lì _____

A.S. 2020-2021
Documento 15 maggio

Classe/ Sezione: V E

Settore: LICEO ARTISTICO

Indirizzo: GRAFICA

Approvato dal Consiglio di Classe nel giorno: 12/05/2021

Coordinatore di Classe: prof.ssa Caterina Marzano

Sede centrale: Via Don Bosco, 9 - 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818603209

Sede associata: Via B. Castiello, 1 - 80024 Cardito (NA) tel: 0818342423

Codice meccanografico scuola: NAIS121003 C.F. 93060260630

Settori: Economico e tecnologico: NATD121019 - Professionale : NARH121017 - Liceo artistico: NASL12101A
e-mail: nais121003@istruzione.it pec : nais121003@pec.istruzione.it sito web : www.isissereni-afragola-cardito.gov.it

INDICE

1. IL CONTESTO	4
1.1 Descrizione del contesto generale.....	4
1.2 Descrizione dell'istituto	7
2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE	10
2.1 PECUP dell'indirizzo di studi.....	10
2.1.1 Liceo artistico - Indirizzo Grafica	10
2.2 Quadro orario	11
3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)	13
3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe.....	13
4. LA CLASSE.....	15
4.1 Elenco degli alunni	15
4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti.....	18
4.4 Relazioni finali dei docenti	18
5. I PERCORSI SVOLTI	19
5.1 Indicazioni relative alla DAD	19
5.2 Le unità di apprendimento (UdA).....	20
5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione	22
5.5 Percorsi di recupero e/o di potenziamento.....	22
5.6 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL.....	22
5.7 Percorsi per alunni BES	23

5.8	Altri percorsi	23
6.	Le indicazioni per l'Esame di Stato.....	24
6.1	Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano	24
6.2	Argomenti assegnati per l'elaborato	25
6.3	Indicazioni per prove equipollenti / differenziate.....	25

1. IL CONTESTO

1.1 Descrizione del contesto generale

Il Contesto sociale può essere visto come un insieme di opportunità e vincoli in cui opera la scuola, tenuto conto dei suoi elementi costituenti: la popolazione scolastica e il territorio. La popolazione scolastica pur avendo elementi di continuità si differenzia per il plesso di Afragola in cui sono presenti l'indirizzo Tecnico Economico (Amministrazione Finanza e Marketing e Turismo) e l'indirizzo Professionale (Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera), rispetto al plesso di Cardito che è sede del Liceo Artistico. Considerando la provenienza gli alunni provengono in gran parte dai comuni dove sono ubicati i plessi con alcune differenze: il plesso di Afragola accoglie in quota minoritaria alunni dai paesi limitrofi: Casoria e Casavatore verso sud e Caivano verso nord; il plesso di Cardito, invece, accoglie alunni anche da Frattamaggiore, Frattaminore e Crispano. Considerando il livello socio economico e culturale (indice ESCS) gli alunni per la gran parte, appartengono a famiglie monoreddito con un basso livello. Sul punto si rileva una differenza tra gli indirizzi: il livello degli alunni del Liceo Artistico tende verso l'alto, mentre il livello degli alunni del tecnico economico è di tipo misto, sia alto in alcune classi che basso in altre; il livello degli alunni del Professionale è decisamente di tipo basso. Il livello complessivamente basso della condizione socio economica influenza il possesso delle competenze di base posseduto dagli alunni in ingresso a scuola. Considerando, infatti, la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media, si ha che la maggioranza si attesta sui voti del 6 e del 7 e una quota minoritaria raggiunge i voti più alti del 8 e del 9. Nonostante la differenza dei livelli socio economici e culturali di appartenenza gli alunni, in particolare quelli del plesso di Afragola, si sono integrati sempre più, imparando a rispettarci a vicenda e a crescere insieme e ad affrontare assieme i problemi scolastici in quanto problemi di tutti e non di un solo indirizzo di studi. Gli alunni

con cittadinanza non italiana ammontano a poche unità, tuttavia il loro numero è in aumento; per i casi particolari la scuola propone attività per la comprensione della lingua italiana.

Gli alunni con bisogni educativi speciali, complessivamente considerati, sono in una percentuale in linea con quelle dei riferimenti di area regionale e nazionale e costituiscono un stimolo ad adoperare protocolli di accoglienza dedicati e strategie didattiche inclusive, tale fenomeno è rilevante nel liceo artistico e viene affrontato con attività laboratoriali.

Tali caratteristiche della popolazione scolastica sono viste, complessivamente, come una condizione di opportunità per gli apprendimenti in quanto rappresentano un fattore che spinge i docenti a uniformare il modo di fare scuola a partire dall'alunno considerato come un soggetto che apprende nelle relazioni che pone in essere, sia all'interno che all'esterno della scuola. Si punta, pertanto, a guidare da vicino gli alunni nei percorsi di apprendimento dando valore alle "esperienze" in classe e fuori dalla classe e alle motivazioni complessive che spingono all'agire e che sono alla base di una crescita negli apprendimenti di conoscenze, abilità e competenze verso livelli più alti. Un altro obiettivo è quello di seguire gli alunni nella crescita culturale con interventi personalizzati volti al raggiungimento dei traguardi di apprendimento stabiliti. Un vincolo all'agire educativo e didattico è rappresentato da un indice ESCS mediamente basso che è a sua volta specchio di ambienti familiari culturalmente deboli che in genere, non riescono ad essere di aiuto nello studio domestico, oppure che non sono dotati di attrezzature informatiche quali: computer fissi e collegamento a internet. Per far fronte a tale caratteristica la scuola offre continui stimoli culturali invitando alla lettura mediante il servizio biblioteca e avendo allestito le aule con attrezzature informatiche per promuovere una didattica digitale che sfrutti al meglio le tecnologie ponendole al servizio del successo formativo. Oltre alla popolazione scolastica il contesto sociale è caratterizzato fortemente dal territorio, che secondo diversi aspetti interagisce e condiziona l'offerta formativa.

Il territorio che circonda i plessi, ubicati in comuni diversi seppur non distanti tra loro, risulta essere fortemente degradato da insediamenti abitativi di tipo selvaggio, con forte consumo di

suolo che non hanno rispettato le risorse paesaggistiche e storico culturali, e che si è sviluppato senza interruzione tra comuni diversi. Tale conurbazione urbana è il risultato dello sviluppo disordinato delle aree della provincia di Napoli e rappresenta un habitat culturale povero, non avendo le istituzioni accompagnato la crescita urbana con politiche di coesione e di integrazione sociale rivolte ai giovani e agli anziani. In tale scenario la scuola è, ancor di più, un luogo di socializzazione, di incontro e di ritrovo, divenendo quasi unico punto di riferimento di affetti e di costruzione di legami. A partire da questa consapevolezza, l'istituto si adopera nel fornire un contributo alla crescita culturale dei suoi alunni avendo definito un curriculum ricco di esperienze e di significati, e facendosi promotore di iniziative, eventi e manifestazioni.



1.2 Descrizione dell'istituto

L'Istituto "E. Sereni" è costituito da due plessi ubicati nei comuni di Afragola e Cardito: il plesso di Afragola, sede centrale, accoglie gli indirizzi del professionale e del tecnico; il plesso di Cardito accoglie il liceo artistico. I due plessi sono a pochi chilometri di distanza e presentano affinità sia territoriali che di utenza. La popolazione scolastica dell'Istituto è di tipo omogeneo ed è costituita in prevalenza da alunni dei comuni di Afragola e Cardito; minoritaria, invece, la quota di alunni che abitano nei paesi limitrofi, quali Casoria, Casavatore, Caivano, Acerra. Una situazione di omogeneità viene riscontrata anche dal punto di vista socio economico culturale: la popolazione è costituita, infatti, in gran parte da famiglie monoreddito con un basso livello mediano dell'indice Escs (indicatore dello status socio economico culturale); poche sono le famiglie di fascia economica più alta. Si rileva che gli studenti con cittadinanza non italiana sono ben pochi, mentre sono presenti svariate situazioni di disabilità e di alunni Bes per i quali viene attivata una didattica inclusiva di concerto con le famiglie e le Asl di competenza. Il territorio risulta essere strettamente influenzato da una cultura sociale prevalentemente agricola, confermata dalla presenza di un elevato numero di aziende a conduzione familiare. Negli ultimi anni, tuttavia, si è avuto uno sviluppo sia del settore produttivo che del terziario; sono presenti imprese di artigiani e della grande distribuzione, come Ikea, Decathlon, e sono in aumento le imprese del settore dell'enogastronomia e del turismo, che hanno movimentato il territorio caratterizzato da stagnazione lavorativa. Costituiscono opportunità anche la realizzazione delle infrastrutture dell'Alta Velocità e gli elevati livelli di accessibilità alle principali infrastrutture regionali di trasporto esistenti (aeroporto di Capodichino, Interporto di Nola, Interporto di Marcianise- Maddaloni, porto di Napoli). Tali peculiarità territoriali consentono alla Scuola di poter contattare soggetti imprenditoriali di diversa vocazione economica con cui poter pianificare collaborazioni al fine di creare occasioni di stage e progetti di alternanza scuola lavoro. La connotazione del tessuto produttivo locale risulta comunque debole ed è presente lavoro sommerso: tale situazione fa

sì che gli studenti diplomati trovino maggiori difficoltà di inserimento stabile nel mondo del lavoro.

Gli enti locali, per carenza di fondi, non effettuano sul territorio rilevanti investimenti che risultano, invece, sempre più necessari. Per l'apertura di nuovi indirizzi l'Istituto necessita e fa ripetutamente richiesta alle Istituzioni di disporre di altri spazi (aule e laboratori) per realizzare una efficace e valida offerta formativa. Nel complesso il contesto socio-culturale è privo di rilevanti stimoli e opportunità formative: modesti nel territorio, infatti, risultano i centri di aggregazione e gli spazi per il tempo libero, ad eccezione delle strutture religiose in cui la Chiesa svolge attività sociale ed educativa. La mancanza di idonei strumenti culturali per affrontare i problemi della vita contemporanea rendono l'attività didattica impegnativa su più fronti, dall'emozionale al comportamentale, necessitando un'azione mirata sulla persona e sull'inclusione. Pertanto, il "Sereni" propone metodologie didattiche innovative che possano stimolare gli studenti ad attivare i propri saperi rendendoli concreti, nonché a far emergere le "eccellenze". Si segue una didattica per competenze attenta ai processi di crescita dei giovani e capace di spostare l'apprendimento dal piano teorico a quello pratico (learning by doing), per favorire lo sviluppo delle capacità del saper fare in aderenza all'attuale bisogno di creare una più stretta connessione tra le conoscenze acquisite ed il contesto professionale. Sebbene il lavoro dei docenti, sovente, risulti faticoso per la burocratizzazione di alcuni processi e per la complessità della comunicazione in quanto tale, il loro incessante confronto e la loro faticosa collaborazione si dimostrano preziosi per il successo formativo e per poter concordare in modo unitario, all'interno del CdC, linee educative, regole di comportamento e modalità organizzative da applicare sistematicamente con coerenza e costanza.

Cenni Storici A partire dal 1° settembre 2014, a seguito di un'operazione di dimensionamento scolastico posta in essere dalla Provincia di Napoli, con nota AOOODRCA 5090 DEL

18/07/2014, tra l'I.T.C. "Emilio Sereni" e il Liceo Artistico di Cardito, nasce l'Istituto Scolastico d'Istruzione Superiore "E. Sereni" Afragola-Cardito. Fin dalla sua costituzione l'Istituto ha offerto la possibilità di iscriversi a diversi percorsi di studio e formazione: -Settore Economico NATD121019 (Indirizzi: Amministrazione, Finanza e Marketing/ Sistemi informativi per l'azienda -Turismo); -Settore Tecnologico NATD121019 (Indirizzo: Trasporti e Logistica- Conduzione del mezzo aereo); -Settore Professionale NARH121017 (Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera); -Settore Liceo Artistico NASL12101A

(Indirizzi: Arti Figurative - Architettura e Ambiente Grafica e Design).



NOVECENTO
*Convegno cinema
Modernissimo
Via Cisterna
dell'Olio*

*Proiezione del film
di Bernardo Bertolucci
dalle 12:30 alle 14:00*

*Convegno con
il giornalista
Antonio Amoroso
dalle 16:00 alle 17:00*

2. IL PROFILO CULTURALE DA PERSEGUIRE

2.1 PECUP dell'indirizzo di studi

2.1.1 Liceo artistico - Indirizzo Grafica

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi progettuali e grafici;
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della produzione grafica e pubblicitaria;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche e informatiche adeguate nei processi operativi;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto- prodottocontesto, nelle diverse funzioni relative alla comunicazione visiva e editoriale;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla progettazione e produzione grafica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafico-visiva.

2.2 Quadro orario

PIANO STUDI LICEO ARTISTICO INDIRIZZO GRAFICA

	1°biennio		2°biennio		monoennio
	1°anno	2°anno	3°anno	4°anno	5°anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua straniera-Inglese	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico***	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
TOTALE ORE			12	12	14
TOTALE ORE COMPLESSIVO	34	34	35	35	35

Con informatica al primo biennio.

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra.

*** Chimica dei materiali.

**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive multimediali.

Il tempo scuola prevede la "Settimana Corta" dal lunedì al venerdì con esclusione del sabato. Per entrambi i plessi (Afragola e Cardito) in seguito al Decreto del 23 Dicembre 2020 del Ministero della Pubblica Istruzione (prot. n. 26234 del 29/12/2020) è stata attuata la diversificazione degli orari di ingresso a scuola. A partire dal 25 Gennaio, l'ingresso delle classi è stato suddiviso in due fasce orarie alle ore 8.00 è previsto l'ingresso delle classi della I fascia e alle 10.00 l'ingresso delle classi della II fascia. Invece a partire dal 19 Aprile, l'ingresso delle classi è stato rimodulato: alle ore 8.00 per la I fascia e alle 8.45 per la II fascia. L'organizzazione ha subito nel corso dell'anno ulteriori modifiche determinate dalle ordinanze della Regione Campania.

Di seguito si riporta uno dei quadri orari in presenza e in DAD

STRUTTURAZIONE ORARIO IN VIGORE DAL 19/04/2021										
50% IN PRESENZA SU 50 CLASSI (AFRAGOLA) E 26 CLASSI CARDITO						50% IN DAD SU 50 CLASSI (AFRAGOLA) E 26 CLASSI CARDITO				
ORARIO PRIMO GRUPPO INGRESSO ORE 08,00 40%			ORARIO SECONDO GRUPPO IN PRESENZA INGRESSO ORE 08,00 60%			ORARIO CLASSI IN DAD 50%				
I	8:00	8:45	I	-	-	I	-	-		
II	8:45	9:30	II	8:45	9:30	II	8:45	9:30	5 MIN.	45 MIN.
III	9:30	10:15	III	9:30	10:15	III	9:30	10:15	5 MIN.	45 MIN.
IV	10:15	11:00	IV	10:15	11:00	IV	10:15	11:00	5 MIN.	45 MIN.
V	11:00	11:45	V	11:00	11:45	V	11:00	11:45	5 MIN.	45 MIN.
VI	11:45	12:30	VI	11:45	12:30	VI	11:45	12:30	5 MIN.	45 MIN.
VII	12:30	13:15	VII	12:30	13:15	VII	12:30	13:15	5 MIN.	45 MIN.

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

3. IL CONSIGLIO DI CLASSE (CdC)**3.1 Elenco dei docenti componenti il Consiglio di Classe**

MATERIA	DOCENTE	3° anno (SI NO)	4° anno (SI NO)	5° anno (SI NO)
LAB.DI GRAFICA	M.C.	NO	NO	SI
DISCIPLINE GRAFICHE	V.P.	NO	NO	SI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	M.C.	SI	SI	SI
STORIA	M.C.	SI	SI	SI
STORIA DELL'ARTE	C.A.	NO	NO	SI
MATEMATICA E FISICA	P.M.M.	NO	NO	SI
LINGUA E LETTERATURA INGLESE	R.M.	NO	NO	SI
FILOSOFIA	F.T.	NO	NO	SI
SCIENZE MOTORIE	D.C.S.	NO	NO	SI
RELIGIONE	Q.I.F.	SI	SI	SI

I.S.I.S. "E. SERENI AFRAGOLA-CARDITO"	DOCUMENTO DEL 30 MAGGIO			
--	--------------------------------	--	--	--

SOSTEGNO	I.R.			
SOSTEGNO	C.V.(sostituito dalla prof.ssa M.M.M.)			
SOSTEGNO	A.S.			

4. LA CLASSE

4.1 Elenco degli alunni

Numero	Alunno	Docente referente
1	1	Prof. V. P.
2	2	Prof.ssa C. A. Storia dell'arte
3	3	Prof.ssa M. C. Laboratorio Grafica
4	4	
5	5	Prof.ssa C. A. Storia dell'arte
6	6	Prof.ssa M. C. Italiano Storia
7	7	Prof.ssa M. C. Laboratorio di grafica
8	8	Prof.ssa P. M. M. Matematica e Fisica
9	9	Prof.ssa P. M. M. Matematica e Fisica
10	10	Prof.ssa M. C. Italiano e Storia
11	11	Prof.ssa R. P. Inglese
12	12	Prof.ssa R. P. Inglese
13	13	Prof. V. P. Discipline grafiche
14	14	Prof. V. P. Discipline grafiche



4.2 Presentazione della classe

La classe è composta da 14 alunni: 5 maschi e 9 femmine; da quest'anno è presente un alunno H, certificato con L. 104/92 che segue una programmazione differenziata per contenuti, obiettivi e valutazione e per il quale, il Consiglio di Classe ha predisposto il previsto P.E.I., condiviso con le famiglie, che si allega al Documento.

L'ambiente socio-economico e culturale di provenienza degli alunni della classe è alquanto modesto, legato al mondo del lavoro dipendente e della piccola impresa. Nel corso del triennio, sono stati fermati tre alunni che presentavano numerose lacune di base, ma, soprattutto, manifestavano una forte resistenza al dialogo educativo, mentre altre 3 alunni hanno rinunciato a frequentare e, a nulla, sono valse le continue sollecitazioni, anche

attraverso la famiglia; i ragazzi, hanno ostinatamente deciso di intraprendere la strada del lavoro.

Quasi tutti gli alunni hanno affrontato l'anno scolastico con un adeguato senso di responsabilità, taluni con forte impegno e senso del dovere, risultando partecipi ed interessati alle proposte didattiche in molte discipline e riuscendo, spesso, a trasformare gli spunti forniti, in opportunità formative. Risalendo all'originaria composizione della classe, essa, si può dire, ha compiuto un percorso importante, rispetto ai livelli iniziali, sia relativamente alle competenze che rispetto al senso civico, raggiungendo, nell'attuale fisionomia, una classe ben integrata e disponibile all'approccio didattico. Hanno quasi tutti partecipato ad una serie di iniziative offerte dalla scuola, durante soprattutto il terzo anno, mentre negli ultimi anni, la classe ha partecipato ad iniziative culturali da remoto, arricchendo, ognuno, il proprio bagaglio formativo.

Nel corso del triennio, la composizione della classe docente è cambiata quasi totalmente e solo alcuni insegnanti hanno potuto assicurare continuità, tale situazione non ha sicuramente giovato ai ragazzi che hanno dovuto, ogni anno, costruire la relazione necessaria per garantire l'efficacia dell'azione didattica ed educativa

I programmi hanno subito un forte rallentamento per molte discipline, sia per l'organizzazione oraria, sia soprattutto per la didattica a distanza che, se ha consentito di mantenere una relazione didattica con i ragazzi, ha sicuramente impedito di svolgere a pieno e nella giusta transazione didattica le UDA programmate, che hanno subito un ridimensionamento dei contenuti. Ogni docente della classe, pertanto, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale anche per agevolare e semplificare le consegne e le modalità di verifica.

Sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate non solo al recupero che, di volta in volta, si rendeva necessario, ma anche alla valorizzazione delle eccellenze. Il secondo anno di DAD, ha visto un naturale disorientamento, anche maggiore forse dell'anno precedente, un palese scoramento dei ragazzi per la perdita di una quotidianità costruttiva, fatta di tanti aspetti che soltanto la didattica in presenza può garantire. Nonostante le difficoltà, gli alunni hanno, però, dato prova di disponibilità a collaborare e desiderio di supplire a questa mancanza con impegno crescente e puntualità nelle consegne. Tra gli insegnanti vi è stato un ottimo rapporto di cooperazione volto al raggiungimento degli obiettivi contenutistici e formativi.

Nella classe va comunque evidenziato che il percorso educativo/ didattico e, più in generale formativo, si presenta diversificato per ritmi di apprendimento, capacità critiche e bagaglio

esperienziale. In generale si è potuta registrare, nonostante il periodo contingente, una crescita sostanziale degli alunni, alcuni dei quali ha raggiunto un livello discreto di competenze, mentre un gruppo ha completato il percorso in maniera brillante in quasi tutte le discipline. Un esiguo gruppo invece, ha mostrato una grande resistenza all'impegno, discontinuità nella partecipazione, resa ancora più difficile dalla modalità da remoto, permanendo in una condizione di estrema fragilità; gli stessi sarebbero stati fermati in un normale iter scolastico, già lo scorso anno. Per questo gruppo, numericamente circoscritto, permangono una scarsa capacità rielaborativa ed una notevole fragilità, che hanno comportato valutazioni periodiche che non sempre raggiungono la sufficienza. Per questi ultimi alunni, i docenti hanno ritenuto necessario rifarsi agli obiettivi minimi previsti per l'ammissione agli esami di maturità. Per una considerazione di elementi più analitici e dettagliati relativi alla preparazione ed al profitto degli alunni si rinvia alla lettura delle specifiche relazioni disciplinari dei singoli docenti.

Riguardo alla condotta ed al comportamento, nel corso del triennio non vi sono stati problemi e va riconosciuto che la classe ha sempre riservato un atteggiamento di grande rispetto nei confronti dell'istituzione scolastica e dei suoi operatori. Buona parte degli studenti ha assunto un comportamento adeguato all'ambiente scolastico; alcuni hanno prodotto troppe assenze che li ha penalizzati sia nella partecipazione alle attività svolte durante l'anno, sia nella didattica.

4.3 Descrizione degli obiettivi raggiunti

In merito agli obiettivi raggiunti in termini di competenze si rimanda alle UdA svolte dai singoli docenti e di sotto allegate.

4.4 Relazioni finali dei docenti

La classe e i suoi elementi conoscitivi sono descritti tenuto conto delle relazioni finali dei docenti, allegate al presente documento.

5. I PERCORSI SVOLTI

5.1 Indicazioni relative alla DAD

Per quasi la totalità dell'anno, in seguito all'emergenza Covid-19, è stata attivata la Didattica a distanza, attraverso la piattaforma istituzionale Google Meet- G-suite. I docenti tutti, hanno seguito la classe virtuale, con lo stesso orario già in vigore durante la breve parentesi dell'attività in presenza gestendo materiali e tenendo conto della qualità degli stessi, selezionati nelle ore in asincrono, per assicurare sempre una buona riuscita dell'azione didattica.

La partecipazione degli alunni non è stata sempre ottimale in quanto alcuni di essi hanno evidenziato problemi di connessione frequenti, mancanza di supporti informatici efficienti e in alcuni casi mancanza di spazi domestici adeguati. I contatti con gli alunni sono stati costanti e anche quando qualcuno è apparso un po' più latitante, si è riusciti, alla fine, a coinvolgerli. I docenti si sono serviti di una serie di strumenti, dalla lavagna virtuale, ad una serie di spunti di approfondimento, nonché di attività e compiti da assegnare, in funzione di continue verifiche. Nel complesso, si è potuto mantenere con tutti i ragazzi, con le dovute diversità, una relazione didattica adeguata. L'esito di questo processo ha determinato una valutazione che è stata condivisa in sede di Consiglio di classe ed ha integrato la valutazione finale.

5.2 Le unità di apprendimento (UdA)

TITOLI UdA	DISCIPLINE COINVOLTE
ARTE E NATURA	-Inglese -Storia dell'arte -Laboratorio di grafica -Grafica -Italiano e Storia -Matematica e Fisica -Scienze motorie e sportive
LA CRISI DELL'UOMO DEL NOVECENTO	-Inglese -Storia dell'arte -Filosofia -Laboratorio di grafica -Grafica -Italiano e Storia
EDUCAZIONE CIVICA: AVVICINAMENTO RESPONSABILE E CONSAPEVOLE DEGLI STUDENTI AL MONDO DEL LAVORO	- Tutte
UN MONDO A COLORI	Laboratorio di grafica
STRUMENTI PER UNA GRAFICA SOCIALE	Laboratorio di grafica
SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA E PREVENZIONE	Scienze motorie
LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	Scienze motorie
LA CHIESA E LA MODERNITA'	Religione
LA CHIESA E LA SFIDA DEL '900	Religione

5.3 Percorsi PCTO

La legge 107/2015 prevede per gli alunni di tutti i licei la partecipazione ad almeno 200 ore di alternanza scuola lavoro nel corso del triennio conclusivo del percorso di studio, realizzate anche nelle forme della "scuola-impresa", della "bottega-scuola" e dell'impresa formativa simulata.

Recentemente le nuove disposizioni contenute nella Legge di Bilancio 2019 hanno rinominato i percorsi di ASL definendoli "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" ed hanno ridotto, a partire dall'a.s.2018/2019, le ore complessive nel triennio, fissandole rispettivamente a: 210 per gli Istituti professionali, 150 per gli Istituti tecnici, 90 per i Licei. Si riportano, nella tabella seguente, gli enti esterni presso i quali, di anno in anno, i discenti hanno ottemperato a tale disposizione ministeriale.

Anno 2018/2019:

- Corso sulla sicurezza sul lavoro.
- Attività formative e laboratoriali.

Anno 2019/2020

- Attività formative.
- Progetto di verticalizzazione.

Anno 2020/2021

- Progetto verticalizzazione con gli allievi delle scuole medie.
- Ed. Civica/Pcto Circolare N. 1070 Dell'08/02/2021

Gli alunni presenteranno una relazione sul percorso svolto. Si allegano i report.

5.4 Percorsi di Cittadinanza e Costituzione

Il nostro Istituto, ha da sempre mostrato particolare attenzione per formare gli alunni rendendoli cittadini attivi e consapevoli e far loro acquisire senso di responsabilità, di appartenenza e consapevolezza che solo attraverso il rispetto delle regole e del prossimo è possibile creare un clima di convivenza civile all'interno di qualsiasi forma sociale sia essa la scuola, la famiglia, il gruppo dei pari e la società stessa. I docenti hanno non solo trasmesso ai ragazzi quei contenuti fondamentali che sono alla base del vivere civile, ma hanno anche cercato quelle relazioni e quelle opportunità con agenzie esterne e/o associazioni sul territorio volte a favorire tale formazione del cittadino.

I percorsi di cittadinanza svolti saranno allegati al presente documento

5.5 Percorsi di recupero e/o di potenziamento

Durante l'anno scolastico non si sono potuti attivare percorsi di recupero e di potenziamento promosso dall'istituto ma ciascun docente, in itinere, ha provveduto a finalizzare la propria azione didattica sia verso il recupero di quelle competenze risultate ancora inadeguate ma, nello stesso tempo a non tralasciare il potenziamento di quelle che risultavano già raggiunte.

5.6 Percorsi di insegnamento di una disciplina con metodologia CLIL

Il Consiglio di classe, benché precedentemente avesse optato per la scelta di grafica come disciplina per essere presentata con metodologia CLIL, ha dovuto rinunciare a tale proposito, per svariati motivi: nel Consiglio nessuno dei docenti è in possesso del titolo CLIL, inoltre l'insegnante di Inglese è arrivata solo nel mese di novembre, ha goduto, come previsto dalla legge le 150 ore come permesso studio, pertanto non ha potuto garantire quell'apporto necessario al docente di grafica per condurre gli alunni alla presentazione della disciplina prescelta in lingua Inglese. I ragazzi, poi, hanno incontrato enormi difficoltà a gestire i tempi di preparazione degli elaborati poiché non tutti in possesso dei supporti informatici adeguati a

casa, pertanto i docenti sono stati costretti a rivedere tale decisione e a decidere all'unanimità di non presentare la materia prescelta con metodologia CLIL.

5.7 Percorsi per alunni BES

Il C.d.c ha elaborato per l'alunno H, il PEI che viene allegato al presente documento.

5.8 Altri percorsi

Settembre 2019: incontro con l'artista Cuong Nguyen

Ottobre 2019: Palazzo Mastrilli- Convegno "Scegli la vita" campagna informativa e prevenzione delle malattie trasmissibili

Novembre 2019: Palazzo Mastrilli – Convegno "Contro la violenza sulle donne"

Dicembre 2019: Palazzo Mastrilli – Convegno "Conoscere il bullismo"

Dicembre 2019: Partecipazione al Laboratorio di cinema presso il MAD di Napoli

Maggio 2020: Concorso della rete dei Licei – "Racconti dentro e fuori"

Maggio 2020: Webinar sul Museo di Succivo condotto dalla dott.ssa Menale e successiva collaborazione con il Museo per la creazione di manifesti e logo.

Maggio 2021: Rete dei licei: Partecipazione al Dantedì evento per celebrare i 700 anni della morte di Dante.

6. Le indicazioni per l'Esame di Stato

6.1 Testi nell'ambito dell'insegnamento di Italiano

ELENCO DEI TESTI OGGETTO DI ANALISI

Leopardi: "Il passero solitario" pag.468;

 "L'Infinito" pag.482;

 "Il sabato del villaggio" pag.494;

 "La poetica del vago e dell'indefinito" pag.522;

 "La teoria del piacere" pag.518;

Verga: "Rosso Malpelo" pag.89;

 "La famiglia Malavoglia" pag.128;

 "La morte di Mastro don Gesualdo" pag.146;

Matilde Serao: "L'estrazione del lotto" pag.62;

Emilio Praga: "Preludio" pag.212;

 "Fosca" pag.215;

D'Annunzio: "Andrea Sperelli" pag. 260;

 "La sera fiesolana" pag.268";

 "La pioggia nel pineto" pag. 272;

Pascoli: "novembre" pag.302;

 "Lavandare" pag.305;

 "X agosto pag. 311;

 Il Tuono" pag.333;

 "Il lampo" pag.317;

Marinetti: "Il bombardamento di Adrianopoli" pag. 344;

Palazzeschi: "E lasciatemi divertire" pag.350;
Gozzano: "Desolazione del povero poeta sentimentale" pag.358;
Sbarbaro: "Taci, anima stanca di godere" pag.371;
Pirandello: "La patente" pag. 437;
Svevo: "L'ultima sigaretta" pag.520;
Ungaretti: "Veglia" pag.604;
 "Soldati" pag.625;
 "La madre" pag. 628;
Quasimodo: "Ed è subito sera" pag.664;
 "Alle fronde dei salici" pag. 666;
Montale: "Spesso il male di vivere ho incontrato" pag.691;
 "Ho sceso dandoti il braccio" pag.703

6.2 Argomenti assegnati per l'elaborato

Il C.d.c., su indicazioni dei docenti di indirizzo, ha stabilito di proporre un macro tema, ".....", affidando ad ogni alunno una traccia diversa che declina i diversi **obiettivi**

L'elenco degli argomenti assegnati risulta allegato al presente documento.

Sulla base dell'argomento assegnato l'alunno predispone un elaborato. Per valutare tale elaborato si utilizzano apposite rubriche di valutazione.

6.3 Indicazioni per prove equipollenti / differenziate

Sono state predisposte per l'alunno diversamente abile, le prove differenziate, allegate al presente documento.

È prevista la presenza dell'insegnante di sostegno.